



Università degli studi di Sassari

Nucleo di Valutazione

Resoconto audizione del Corso di laurea magistrale in

Sistemi agrari

2 maggio 2017 - ore 15.00

(approvato dal Nucleo in data 05/06/2017)

Per il Nucleo di Valutazione sono presenti il Presidente Pietro Pulina e Aberto Alberti. Per il corso di studi sono presenti il Direttore del Dipartimento Antonio Pazzona, il Presidente del corso, Michele Gutierrez, il Referente per la didattica, Roberto Corrias, oltre a diversi membri del gruppo di gestione AQ e della commissione paritetica docenti-studenti. Sono presenti inoltre il Presidio della Qualità, l'Ufficio qualità e l'Ufficio Supporto alla Valutazione. Le presenze sono rilevate nell'elenco allegato.

Il Presidente del Nucleo prof. Pulina illustra gli obiettivi e il carattere operativo dell'incontro, il quale si colloca all'interno del secondo ciclo di audizioni, programmato per il 2017, che si propone di proseguire la verifica sullo stato di implementazione e sul funzionamento del sistema di AQ. La metodologia usata prevede tre fasi:

1. l'analisi documentale (SUA-cds, Rapporti di riesame, Relazione commissione paritetica docenti-studenti, indicatori Anvur);
2. l'audizione;
3. la restituzione dei risultati dell'audizione.

L'attività di analisi del Nucleo è volta ad individuare i principali punti di forza e debolezza del sistema di assicurazione della qualità (AQ) attivo nel CdS, allo scopo di innescare un processo di miglioramento continuo che permetta il raggiungimento di standard adeguati al contesto nazionale ed internazionale.

Il Nucleo ha inviato al corso una Scheda di valutazione come traccia di lavoro, al fine di fornire indicazioni chiare e concrete sugli aspetti da migliorare, secondo un approccio collaborativo.

Di seguito si riportano i contenuti del confronto, con particolare riferimento ad alcuni aspetti critici evidenziati dal Nucleo.

## **Presentazione del corso**

Il Presidente Michele Gutierrez illustra le caratteristiche del corso, il quale è la prosecuzione della triennale di Scienze e tecnologie agrarie. Nel tempo ha subito diverse modifiche di ordinamento, ed in particolare nell'ultimo anno è stato introdotto un nuovo curriculum in "Agricoltura di precisione". Si è giunti all'individuazione dei contenuti del suddetto curriculum sulla base di un processo di condivisione con tutti i docenti, attraverso l'elaborazione di una prima proposta da parte del comitato per la didattica, la quale è stata poi rielaborata e migliorata. Il corso è caratterizzato da un primo anno comune per tutti e un secondo anno molto specialistico, e appare efficiente dal punto di vista dell'avanzamento delle carriere degli studenti.

## **L'analisi effettuata dal Nucleo**

### **Indicatori**

L'analisi degli indicatori mostra una buona performance per quanto riguarda il numero di studenti in corso, il passaggio dal 1° al 2° anno, e l'esito dopo N e N+1 anni.

Tuttavia il modesto numero di iscritti e l'assenza di studenti provenienti da altri atenei evidenzia una bassa attrattività a livello regionale, nazionale e internazionale. Il problema della scarsa attrattività è legato ad un confronto con gli stakeholders limitato al contesto locale.

Anche gli altri indicatori di internazionalizzazione risultano insoddisfacenti

*Su tali aspetti il Presidente del corso fornisce alcune osservazioni/precisazioni. I dati estrapolabili dal database di ateneo (Pentaho) differiscono da quelli forniti dall'Anvur. L'attrattività del corso e la sua numerosità di iscritti è legata al bacino dei laureati del corso triennale in Scienze e tecnologie agrarie, e al mercato occupazionale, ed è ritenuta in linea con quella di altri corsi della stessa classe presenti in vari atenei, anche del nord Italia. Pertanto non si condivide il rilievo circa la scarsa attrattività del corso.*

*Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, si chiarisce che negli ultimi tempi si sta lavorando per far emergere tutti i CFU conseguiti all'estero, sia quelli che in passato sfuggivano alle rilevazioni per problemi tecnici (es. migrazione di dati dal vecchio al nuovo sistema), sia quelli conseguiti nell'ambito dei programmi Ulisse o Erasmus Traineeship, attraverso un riconoscimento dei CFU maturati come parte dei crediti per la prova finale.*

## **Progettazione del corso e riesame**

La corretta progettazione di un CdS prevede:

- La consultazione delle parti sociali per raccogliere gli input degli stakeholder;
- l'effettiva progettazione del corso, che dovrebbe tenere conto dei suggerimenti dei portatori di interesse, e definire gli obiettivi formativi generali del corso e degli insegnamenti secondo i descrittori di Dublino
- la valutazione dei profili in uscita (cioè la validazione da parte degli stakeholder).

Sulla base della documentazione del CdS analizzata, il Nucleo ha identificato dei problemi a tutti e tre i livelli.

Nello specifico:

- il Comitato di indirizzo, descritto in modo sommario all'interno dei documenti esaminati, non appare adeguato al contesto nazionale/internazionale;
- si rileva l'assenza di documentazione sulla consultazione delle parti sociali, che permetta di comprendere le scelte formative del CdS, motivare le modifiche effettuate negli anni, e valutare la coerenza con gli obiettivi formativi;
- Non è chiaro l'apporto dei singoli insegnamenti al raggiungimento degli obiettivi formativi; a tal fine occorrerebbe declinare anche i programmi dei singoli insegnamenti in base ai descrittori di Dublino, oppure costruire una matrice in cui si incrociano gli obiettivi formativi con gli insegnamenti, ricostruendo in tal modo il legame tra gli uni e gli altri;
- Non esiste una valutazione dei profili in uscita;
- Il linguaggio utilizzato all'interno della SUA in alcuni casi appare inappropriato e alcuni link non funzionano correttamente.

Il Nucleo rileva altresì come criticità importante la mancanza di CFU dedicati alle attività di stage/tirocinio.

Per quanto riguarda l'attività di riesame, si rileva che solo alcuni problemi vengono correttamente identificati, mentre altri vengono ignorati.

*In merito a quanto rilevato dal Nucleo, il Presidente del corso esprime le seguenti osservazioni, integrate da diversi interventi del Direttore del dipartimento, del Manager didattico e di alcuni docenti.*

*Il confronto con gli stakeholder, nella sua configurazione attuale, è poco efficace. La scheda che viene sottoposta loro di anno in anno non varia, e le indicazioni ricevute sono generiche. Il corso si propone di aggiornare periodicamente l'elenco dei soggetti coinvolti e di trovare modalità di consultazione più efficaci (ad es. seminari).*

*Il Presidente del corso precisa inoltre che si è avviata una riflessione sulla possibilità di sviluppare un curriculum internazionale. Si sono già presi i contatti con alcuni soggetti, ma il progetto è complesso per via della forte specializzazione dei due curricula.*

*Per quanto concerne il rilievo sul mancato funzionamento di alcuni link, si fa presente che gli stessi nel frattempo sono stati corretti all'interno della nuova scheda SUA-cds.*

*Per quanto riguarda la mancanza di CFU per stage, in questo corso, come negli altri corsi di laurea magistrale, non sono stati attivati tirocini, in quanto è molto difficoltoso offrire degli stage di contenuto effettivo, che prevedano un percorso specifico all'interno dell'azienda. Ciò nonostante, in fase di riesame del corso di laurea ci si è posti l'obiettivo di creare degli stage limitatamente agli studenti eccellenti. A tal fine si sta cercando di stabilire dei contatti con varie aziende agroalimentari, anche della penisola. Tuttavia vi sono degli ostacoli legati sia ad un problema di saturazione delle imprese locali, che già ospitano i tirocinanti delle triennali e gli studenti delle scuole superiori, sia agli eventuali costi a carico degli studenti per lo svolgimento degli stage fuori dal contesto locale. Inoltre si precisa che alcuni studenti hanno svolto di fatto degli stage all'estero tramite i progetti Ulisse e Erasmus Traineeship, anche se i CFU maturati sono stati riconosciuti come parte dei crediti per la prova finale.*

*Per quanto concerne il Riesame, è stato concepito non come adempimento formale, ma come strumento di gestione del corso di studi. Esso scaturisce da un processo di condivisione, durante il corso dell'anno, tramite il coinvolgimento di un numero elevato di docenti, allo scopo di avere il maggior contributo possibile da parte dei colleghi. Ogni obiettivo è seguito da un responsabile o da un gruppo di docenti, e ci si è concentrati sulle problematiche più urgenti da risolvere, tralasciando temporaneamente quelle di minore entità.*

*Il corso di studio prende atto delle osservazioni del Nucleo e si propone di intervenire per la risoluzione degli aspetti critici segnalati.*

### **Commissione paritetica docenti-studenti**

La commissione paritetica, a giudizio del Nucleo, ha lavorato bene e ha prodotto un'ottima relazione annuale.

*Ad integrazione dei documenti, si informa che in questo corso di laurea si sta portando avanti un progetto pilota, in collaborazione con la commissione disabilità dell'Ateneo, per individuare gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e mettere in campo modalità didattiche adeguate e innovative, con l'obiettivo sia di colmare eventuali ritardi negli studi causati da questo tipo di problematiche, ma anche di migliorare la didattica per tutti gli studenti.*

---

### **Raccomandazioni finali del Nucleo**

Il Nucleo di valutazione, considerato l'esito dell'analisi documentale e dell'audizione svolta il giorno 2 maggio 2017, ribadisce in sintesi i seguenti suggerimenti / raccomandazioni (per il dettaglio si rimanda alla Scheda già inviata al corso):

- Ampliare il ventaglio e la rappresentatività degli stakeholders, estendendola a livello nazionale e internazionale, e intensificare le consultazioni;
- Documentare nella SUA-cds le consultazioni delle parti sociali;
- Aggiornare la SUA-cds in relazione agli esiti delle consultazioni delle parti sociali e declinare gli obiettivi formativi secondo i descrittori di Dublino;
- Evidenziare il collegamento tra obiettivi formativi e insegnamenti, declinando i programmi degli stessi secondo i descrittori di Dublino, oppure costruendo una matrice che metta in relazione obiettivi e insegnamenti;
- Effettuare un'analisi più completa dei problemi in sede di riesame, approfondire e valutare l'efficacia delle soluzioni individuate.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Audizione Corso di Laurea magistrale in Sistemi Agrari LM-69

Dipartimento di Agraria – Aula consiliare (3° piano palazzo ingegneristico)

Sassari, 02 maggio 2017 - Ore 15,00

Elenco partecipanti all'incontro

NOME	COGNOME	RUOLO	FIRMA
MARIA CRISTINA	OGGIANU	UFF. SUPP. NUCLEO	M. C. Oggianu
ALBERTO	ALBERTI	NdV	Alberto Alberti
PIETRO	PULINA	NdV	Pietro Pulina
ANTONIO	PIA	DIP. AGRARIA	Antonio Pia
ANTONIO	PAZZONA	direttore AGRARIA	Antonio Pazzona
MICHELE	GUTERREZ	COORDINATORE CORSO	Michele Gutierrez
ROBERTO	CORRAS	MANAGER DIDATTICO	Roberto Corras
RIINA	PODDA	PQ	RIINA PoDDA
PIER GIORGIO	SPANU	PdP	Pier Giorgio Spanu
A. FRANCESCO	PIANA	UFFICIO AUSILI	A. Francesco Piana
ALBERTO	SANA	PA	Alberto Sana
SALVATORICA	SERRA	Paritetica Agraria	Salvatorica Serra
MARIO	PIRASTRU	Paritetica	Mario Pirastru
MARIUENA	BUDRONI	RESAME	Mariuena Budroni
RICCARDO	SERRI	RAP STUDENTI	Riccardo Serri
EUGENIO	MARRAS	RAPP. STUDENTI	Eugenio Marras
SALVATORE PI	RASSU	PARITETICA AGRARIA	Salvatore PIRASSU
DANIELA	MARCONA	UFF. SUPP. NUCLEO	Daniela Marconna

W